

GAZZETTA TURISMO

in Puglia e Basilicata

**Non solo mare
Itinerari
tra masserie
natura e storia**





3-4. la masseria del '600 "Tenuta Monacelli" nel Lecce
5. la masseria "Villa De Giorgi" a Monteroni di Lecce

agricole con colture orticole ed arboree e le aree incolte prevalentemente utilizzate per il pascolo del bestiame. Alla stessa distanza sorge il complesso architettonico di Santa Maria di Cerrate, con l'Abbazia dalle composte forme romaniche dell'XI secolo, di cui si possono vistare gli affreschi, il chiostro, i frantoi sotterranei e la vecchia masseria trasformata nel 1975 dalla Provincia di Lecce in "Museo delle Tradizioni popolari" per conservare attrezzi e utensili che raccontano la quotidianità d'un tempo.

Tra le altre masserie c'è "Giampaolo", legata alle famiglie feudali leccesi di Federico Tafuri e Gian Domenico Cigala, e "Tenuta Monacelli", risalente al '600, dove le camere di austera eleganza sono state recuperate con un sapiente restauro che ne ha valorizzato



gli ambienti: notevole il vecchio frantoio trasformato in ristorante (Rifugio del re) per la degustazione di piatti tipici.

Masseria "Monacelli" è abitualmente frequentata da gruppi di americani e canadesi che arrivano in Salento per scoprirlo in bicicletta e curiosare con grande interesse davanti alla chiesa della "Madonna del latte" in "Santa Maria dell'Alto" (XI-XIII sec.) a Campi Salentina e stupirsi ammirando il meraviglioso affresco della "Vergine allattante" nella Cripta della Favana a Veglie.

Altre masserie e ville storiche offrono ospitalità rurale: "Al Parco" e "La Badessa" a Lecce; "Casa Porcara" a Veglie; "Zanzara" a Leveranno; "Villa De Giorgi" a Monteroni di Lecce e "Tenuta Caradonna" a Lequile.

Nunzio Pacella